

e-Novia S.p.A.

Bilancio consolidato intermedio al 30.06.2022

Informazioni generali sulla Capogruppo

Dati anagrafici

Denominazione:	E-NOVIA SPA
Sede:	VIA SAN MARTINO 12 20122 MILANO MI
Capitale sociale:	168.432
Capitale sociale interamente versato:	si
Codice CCIAA:	Milano
Partita IVA:	07763770968
Codice fiscale:	07763770968
Numero REA:	1980598
Forma giuridica:	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO):	620200 Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Appartenenza a un gruppo:	si
Denominazione della società capogruppo:	e-Novia S.p.A.
Paese della capogruppo:	Italia

Schemi di bilancio consolidato intermedio al 30.06.2022

Stato patrimoniale consolidato intermedio

(euro)	30/06/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	697.385	837.642
2) Costi di sviluppo	5.203.819	3.894.350
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	700.319	685.018
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	145.933	155.698
5) Avviamento	215.876	228.703
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	18.536.206	18.870.513
Totale I) Immobilizzazioni immateriali	25.499.537	24.671.923
II) Immobilizzazioni materiali		
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.136.071	772.740
4) Altri beni	87.799	44.244
Totale II) Immobilizzazioni materiali	1.223.870	816.984
III) Immobilizzazioni finanziarie		
b) Partecipazioni in imprese collegate	56.070	180.775
d-bis) Partecipazioni in altre imprese	1.543.976	1.300.735
Totale III) Immobilizzazioni finanziarie	1.600.046	1.481.510
TOTALE B) IMMOBILIZZAZIONI	28.323.453	26.970.417
C) Attivo circolante		
I) Rimanenze		
1) Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	1.839.674	739.628
3) Rimanenze lavori in corso su ordinazione	1.252.008	1.324.736
4) Rimanenze prodotti finiti e merci	35.735	-
5) Acconti	381.239	249.173
Totale I) Rimanenze	3.508.656	2.313.537
II) Crediti		
1) Crediti verso clienti	3.095.741	3.802.679
3) Crediti verso imprese collegate	819.949	722.225
5-bis) Crediti tributari	2.951.014	3.397.345
5-ter) Imposte anticipate	563.829	584.998
5-quater) Crediti verso altri	708.851	1.003.555
Totale II) Crediti	8.139.384	9.510.804
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	76.201	-

Totale III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	76.201	-
IV) Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	11.324.118	10.613.803
3) Danaro e valori in cassa	1.905	1.850
Totale IV) Disponibilità liquide	11.326.023	10.615.653
TOTALE C) ATTIVO CIRCOLANTE	23.050.265	22.439.994
D) Ratei e risconti attivi		
D) Ratei e risconti attivi	448.962	216.893
TOTALE D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	448.962	216.893
Totale ATTIVO	51.822.680	49.627.304
A) Patrimonio netto		
I) Capitale	173.606	168.432
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	14.007.608	14.007.608
IV) Riserva legale	33.230	33.230
VI) Altre riserve, distintamente indicate:	415.538	408.522
<i>Riserva straordinaria</i>	269.125	269.125
<i>Riserva da differenze di traduzione</i>	2.511	-4.504
<i>Varie altre riserve</i>	143.902	143.902
VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	57.913	-9.122
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	-11.150.382	-6.121.098
IX) Utile (Perdita) dell'esercizio	-5.650.276	-5.063.807
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO di Gruppo	-2.112.763	3.423.765
Capitale e riserve di terzi	4.720.104	5.360.716
Utile di terzi	-1.270.317	-1.237.903
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO di Pertinenza di terzi	3.449.787	4.122.813
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	1.337.025	7.546.578
B) Fondi per rischi e oneri		
2) Fondi per imposte, anche differite	373.330	373.330
3) Strumenti finanziari derivati passivi	-	12.003
TOTALE B) FONDI PER RISCHI E ONERI	373.330	385.333
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	935.041	1.004.588
TOTALE C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	935.041	1.004.588
D) Debiti		
2) Obbligazioni convertibili	22.809.894	22.393.705
3) Debiti verso soci per finanziamenti	800.000	800.000
4) Debiti verso banche	16.139.477	8.539.388
6) Acconti	812.047	500.785
7) Debiti verso fornitori	3.785.305	4.151.023

10) Debiti verso imprese collegate	-	10.500
12) Debiti tributari	220.047	433.588
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	340.945	476.130
14) Altri debiti	2.064.634	1.123.172
TOTALE D) DEBITI	46.972.348	38.428.292

E) Ratei e risconti passivi

E) Ratei e risconti passivi	2.204.935	2.262.512
TOTALE E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	2.204.935	2.262.512

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	51.822.680	49.627.304
-----------------------------------	-------------------	-------------------

Conto economico consolidato intermedio

(euro)	30/06/2022	30/06/2021
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.536.709	2.057.718
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	35.735	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-72.729	942.923
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.017.315	2.878.271
5) Altri ricavi e proventi	247.800	46.603
TOTALE A) VALORE DELLA PRODUZIONE	5.764.830	5.925.514
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-2.940.271	-2.612.076
7) Per servizi	-1.670.366	-1.836.552
8) Per godimento di beni di terzi	-671.878	-489.444
9) Per il personale:	-6.259.401	-4.815.252
a) Salari e stipendi	-4.872.934	-3.242.056
b) Oneri sociali	-972.091	-1.242.854
c) Trattamento di fine rapporto	-284.004	-249.978
e) Altri costi	-130.373	-80.364
10) Ammortamenti e svalutazioni:	-1.398.366	-418.367
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-1.207.873	-328.397
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-190.493	-89.971
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.089.694	337.776
14) Oneri diversi di gestione	-86.669	-92.303
TOTALE B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-11.937.256	-9.926.218
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari	6.481	2.555
17) Interessi e altri oneri finanziari	-626.087	-489.167
17-bis) Utili e perdite su cambi	-3.855	-3.944
TOTALE C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-623.461	-490.556
18) Rivalutazioni di partecipazioni	-	-
19) Svalutazioni di partecipazioni	-124.704	-153.067
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-124.704	-153.067
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti		
c) Imposte differite		
d) Imposte anticipate		
TOTALE 20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE		
21) UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	-6.920.592	-4.644.329
21) UTILE (PERDITA) DEL PERIODO di Gruppo	-5.650.276	-3.976.650
21) UTILE (PERDITA) DEL PERIODO di Terzi	-1.270.317	-667.679

Rendiconto finanziario consolidato intermedio

(euro)	30.06.2022	30.06.2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) del periodo	-6.920.592	-4.644.329
Interessi passivi/(attivi)	626.087	489.167
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-6.294.505	-4.155.160
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.398.366	418.367
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	124.704	153.067
Adeguamento Fair Value Strumenti Finanziari	67.035	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	284.004	249.978
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.874.109	821.412
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	-4.420.396	-3.333.748
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-1.195.119	-901.519
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	706.938	-203.045
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-356.718	2.100.807
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-232.069	14.408
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-57.577	-454.938
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.183.258	605.400
Totale variazioni del capitale circolante netto	-18.323	1.160.753
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	-4.438.718	-2.172.995
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-209.898	-72.978
Totale altre rettifiche	-209.898	-72.980
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-4.648.617	-2.245.975
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-597.379	-234.436
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-2.035.486	-3.128.695
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-243.241	-353.476
Disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-2.876.106	-3.716.607
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	8.798.000	1.490.000
(Rimborso finanziamenti)	-1.206.912	-1.108.456

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento	644.004	536.975
---------------------------------	---------	---------

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	8.235.092	918.519
--	------------------	----------------

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	710.370	-5.044.063
--	----------------	-------------------

Disponibilità liquide a inizio periodo	10.615.653	23.297.522
---	-------------------	-------------------

Depositi bancari e postali	10.613.803	23.295.695
----------------------------	------------	------------

Danaro e valori in cassa	1.850	1.827
--------------------------	-------	-------

Disponibilità liquide a fine periodo	11.326.023	18.253.460
---	-------------------	-------------------

Depositi bancari e postali	11.324.118	18.251.810
----------------------------	------------	------------

Danaro e valori in cassa	1.905	1.650
--------------------------	-------	-------

Profilo del Gruppo

Il Gruppo e-Novia è la Fabbrica di Imprese, dove una miscela di imprenditorialità, competenze tecnico scientifiche, processi industriali, relazioni con università e partnership commerciali stimolano la continua nascita di idee e trasformano prodotti e tecnologie innovative in imprese con prospettive internazionali, con un team dedicato di giovani imprenditori e di eccellenti risorse politecniche.

La Fabbrica di Imprese si pone come fulcro nell'ecosistema dell'innovazione collaborando in modo aperto con tutti gli attori per trasformare proprietà intellettuale in invenzioni, invenzioni in prodotti che rispondono a bisogni insoddisfatti, o generano una nuova o inespressa domanda. La Fabbrica, attraverso le sue imprese, è il moderno technology manufacturer.

Attraverso una presenza costante e costruttiva nella governance ed un affiancamento competente all'imprenditore, il Gruppo e-Novia accresce il vero valore d'impresa, sostenendone sviluppo del mercato e progresso tecnologico.

Struttura e contenuto del bilancio consolidato

Il presente bilancio consolidato intermedio è stato redatto per dare rappresentazione circa la situazione economico, patrimoniale e finanziaria del Gruppo alla data del 30 giugno 2022 nonché del risultato economico del primo semestre 2022.

Il bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2022 presenta i seguenti schemi:

- Stato Patrimoniale Consolidato
- Conto Economico Consolidato
- Rendiconto Finanziario Consolidato

ed è stato redatto in conformità alle disposizioni dell'art. 29 del decreto legislativo n. 127/1991 integrato dai Principi Contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e successivamente rivisti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare l'OIC 30 in tema di bilanci intermedi.

La predisposizione dei suddetti schemi di bilancio è stata fatta applicando gli stessi principi contabili adottati nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2021.

La Nota Integrativa ha la funzione di illustrare i dati contenuti negli schemi di bilancio consolidato e contiene, in forma sintetica, le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c. e dall'art. 38 del D. Lgs. n. 127/1991 nonché da altre disposizioni di detto decreto.

In conformità a quanto previsto dall'OIC 30, le Voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico sono comparate con le stesse riferibili al corrispondente periodo; in particolare le voci di Stato Patrimoniale sono confrontate con le stesse al 31 dicembre 2021 e le voci di Conto Economico che fanno riferimento al 30 giugno 2022 sono confrontate con quelle al 30 giugno 2021.

Si precisa che le informazioni finanziarie del Gruppo per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2021, inserite nel presente bilancio, non sono state assoggettate a revisione contabile, né a revisione contabile limitata e sono state redatte a meri fini comparativi.

Si evidenzia che gli schemi di bilancio e le note esplicative a detti schemi sono presentati in euro, senza cifre decimali.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato include il bilancio di e-Novia S.p.A. e delle società sulle quali essa esercita il controllo diretto e indiretto, in base alle indicazioni del D.lgs. 127/1991.

L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento al 30 giugno 2022 è riportato nella tabella che segue:

Denominazione	Sede	Valore della partecipazione al 31/12/21	% di possesso al 31/12/21	Valore della partecipazione al 30/6/22	% di possesso al 30/6/22
Controllate					
Blimp Srl	Via San Martino 12 - Milano	1.813.000	62,62%	2.214.046	63,78%
Blubrake SpA	Via San Martino 12 - Milano	3.945.597	55,27%	3.945.597	55,27%
e-Novia Inc.	Via San Martino 12 - Milano	13.636	100,00%	13.636	100,00%
e-Shock Srl	Via San Martino 12 - Milano	680.912	53,07%	1.280.912	53,07%
Esion Srl	Via San Martino 12 - Milano	257.623	100,00%	257.623	100,00%
Existo srl	Via San Martino 12 - Milano	668.790	96,00%	668.790	96,00%
Feel-O Srl	Via San Martino 12 - Milano	292.436	90,00%	292.436	90,00%
Hiride Suspension Srl	Via San Martino 12 - Milano	1.969.433	86,72%	2.369.433	86,72%
Huxelerate Srl	Via San Martino 12 - Milano	533.303	60,22%	683.303	61,58%
Measy Srl	Via San Martino 12 - Milano	672.112	100,00%	672.112	100,00%
Shiftic Srl	Via San Martino 12 - Milano	451.494	100,00%	451.494	100,00%
Smart Robots Srl	Via San Martino 12 - Milano	1.674.239	80,26%	1.674.239	80,26%
Stem Srl	Via San Martino 12 - Milano	581.752	84,44%	581.752	84,44%
WaHu Srl	Via San Martino 12 - Milano	560.646	100,00%	560.646	100,00%
Winnica Srl	Via San Martino 12 - Milano	358.281	68,23%	358.281	68,23%
Y.Share Srl	Via San Martino 12 - Milano	988.664	88,77%	988.664	88,77%
Yape Srl	Via San Martino 12 - Milano	3.915.664	76,80%	4.915.664	78,38%
Collegate					
Effortless Mobility Srl	Via Lago maggiore 22/26 - Altavilla Vic.	81.000	27,59%	81.000	27,59%
Weart Srl	Via San Martino 12 - Milano	760.949	29,82%	760.949	29,82%
Yaxe Srl	Via San Martino 12 - Milano	3.000	20,00%	3.000	20,00%

Con riferimento alle società controllate incluse nell'area di consolidamento, le stesse vengono consolidate con il metodo integrale (detto linea per linea), determinando la corretta attribuzione, tramite scrittura di consolidamento della quota di patrimonio netto e del risultato di pertinenza degli azionisti di minoranza. Le partecipazioni collegate invece vengono valutate con il metodo del patrimonio netto. Non si segnalano cambiamenti nel perimetro di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2021 e al 30 giugno 2021.

Criteri generali di redazione e principi di consolidamento

Nella redazione del bilancio consolidato sono stati seguiti i seguenti principi:

- Il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo nelle società controllate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese controllate sulla base dei valori contabili riferiti alla data di acquisizione o di costituzione. L'eventuale differenza positiva fra il valore contabile della partecipazione eliminata ed il valore contabile della corrispondente frazione di patrimonio netto (o di capitale sociale) eliminato della società partecipata che emerge all'atto del consolidamento è trattata come segue: i) differenza che si origina alla data di prima inclusione della società partecipata nel bilancio consolidato: l'eccedenza del costo della partecipazione rispetto al valore contabile della corrispondente frazione di patrimonio netto eliminato è attribuita, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo della società controllata; l'eventuale residuo non imputabile a specifiche poste del bilancio della società controllata è iscritto all'attivo fra le immobilizzazioni immateriali alla voce "Avviamento"; ii) qualora non sia possibile attribuire tale eccedenza ad alcun elemento dell'attivo, né la stessa sia riconducibile a condizioni di avviamento della società consolidata, l'eccedenza è addebitata a conto economico; iii) differenza che si origina dopo la data di prima inclusione della società partecipata nel bilancio consolidato a seguito degli utili conseguiti o delle perdite sofferte dalla partecipata negli esercizi successivi a quello di primo consolidamento: tale differenza viene accreditata o addebitata alla voce del Patrimonio Netto Consolidato "Utili (perdite) portati a nuovo". L'eventuale differenza negativa fra il valore contabile della partecipazione eliminata ed il valore contabile della corrispondente frazione di patrimonio netto (o di capitale sociale) eliminato della società partecipata che emerge all'atto del consolidamento è imputata alla voce del Patrimonio Netto Consolidato "Riserva di Consolidamento"; nel conto economico è evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi;
- nel conto economico è evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi;
- i rapporti patrimoniali ed economici tra le società incluse nell'area di consolidamento sono stati totalmente elisi;
- gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, sono stati eliminati.

Il bilancio della controllata e-Novia Inc. (USA) è stato convertito dalle valute locali (ovvero, United States Dollar (USD)) in euro secondo i seguenti tassi di cambio:

e-Novia Inc. (USA)

Stato Patrimoniale => Tasso di cambio USD/EUR al 30.06.2022, pari a 1,0370;

Tasso di cambio USD/EUR al 31.12.2021, pari a 1,1326.

Conto Economico => Tasso di cambio medio USD/EUR per il primo semestre 2022, pari a 1,0934;

Tasso di cambio medio USD/EUR per il primo semestre 2021, pari a 1,2053.

Le differenze derivanti dall'applicazione dei suddetti tassi di cambio sono state imputate nella voce "Riserva di Traduzione".

Principi contabili

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento, e i costi di sviluppo, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, licenze e marchi, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rilevate alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la realizzazione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la sua realizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Costi di ricerca di sviluppo	20%
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	10%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5,56%
Altre immobilizzazioni immateriali:	10% - 33%

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi d'impianto, ampliamento e sviluppo non ammortizzati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Descrizione	Aliquote applicate
Macchinari, Apparecchi e Attrezzature Varie	12%
- Mobili e machine Ordinarie d'Ufficio	12%
- Macchine ufficio elettroniche	20%

Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9.

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo *fair value*, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'immobilizzazione lungo la sua vita utile, risultanti dai più recenti piani approvati dall'organo amministrativo relativamente agli esercizi.

Il *fair value* è determinato prendendo a riferimento prioritariamente l'eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione o il prezzo di mercato in un mercato attivo. Se non esiste un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo, il *fair value* è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che la Società potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla vendita dell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Nel determinare tale ammontare, si considera il risultato di recenti transazioni per attività similari effettuate all'interno dello stesso settore in cui opera la Società.

Ai fini della determinazione del valore recuperabile, dal *fair value* sono sottratti i costi di vendita.

In presenza di una perdita durevole di valore, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo.

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

I prodotti in corso di lavorazione e semilavorati in corso di lavorazione, che rappresentano il Know-how sviluppato dal Gruppo, sono valutati al costo specifico.

In caso di conferimento, il criterio valutativo del Know-how viene ridefinito con un criterio misto in quanto le risorse patrimoniali direttamente impiegate sono valutate sulla base dei costi storici sostenuti per gli eventuali servizi acquisiti all'esterno mentre il costo delle risorse del personale impiegato, ricostruito analiticamente, è valutato al prezzo di un analogo servizio prestato da un'impresa terza e quindi comprensivo di costi di struttura e di utile.

I lavori in corso su ordinazione sono valutati con il criterio della percentuale di completamento determinato con riferimento allo stato avanzamento lavori e tenendo presente il valore della commessa.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, un ammontare fisso o determinabile di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti a breve termine (durata inferiore ai dodici mesi) e ai crediti con costi di transazione irrilevanti rispetto al valore nominali in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In tali casi i crediti sono esposti al valore nominale.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito al valore di presumibile realizzo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Cancellazione crediti

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre

per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Patrimonio netto

Le operazioni tra le Società del Gruppo e i soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. Le Società iscrivono un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti delle Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci.

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Per i versamenti in conto capitale, effettuati solo da alcuni soci e in misura non proporzionale alle quote di partecipazione al capitale è stata contabilizzata una riserva c.d. "targata" ovvero una riserva *intuitu personae* che deroga alle proporzioni stabilite nel contratto sociale e permette di evitare che i capitali versati vadano a confondersi nel patrimonio comune al pari di quanto accade per le altre poste iscritte nel patrimonio netto.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. L'ammontare del TFR relativo ai rapporti di

lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare un ammontare fisso o determinabile di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attivati al solo fine di garantire la copertura di rischi sottostanti di tasso d'interesse, di cambio, di prezzo o di credito. Gli strumenti possiedono i requisiti per essere considerati di copertura semplice e vengono valutati pertanto con il metodo semplificato.

Uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta; uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante, così come uno strumento finanziario derivato non di copertura. In caso di fair value negativo, tali strumenti sono iscritti al passivo tra i fondi e rischi.

Le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati sono espone nel conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie", mentre le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari sono iscritte nel Patrimonio netto, alla voce *Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi*.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate inizialmente in euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione.

Le poste monetarie in valuta, inclusi i fondi per rischi e oneri connessi a passività in valuta, sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto in un'apposita riserva non distribuibile. Qualora il risultato netto dell'esercizio sia inferiore all'utile non realizzato sulle poste in valuta, l'importo iscritto nella riserva non distribuibile è pari al risultato economico dell'esercizio.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Gli oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzate.

Altre informazioni

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi. Le principali voci che tipicamente sono oggetto di stima sono relative ai costi di sviluppo e la loro recuperabilità, le imposte anticipate e differite, il riconoscimento dei ricavi sulla base del metodo della percentuale di completamento.

Continuità aziendale

Il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022 ha fatto registrare una perdita consolidata ante imposte pari ad euro 5.650 migliaia (rispetto alla perdita consolidata ante imposte di euro 6.481 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021). Tale perdita deriva prevalentemente dai risultati economici operativi negativi delle società del gruppo, ancora in fase di startup e risulta aggravata dagli ingenti oneri finanziari correlati al prestito obbligazionario convertendo ed ai finanziamenti bancari a carico della controllante e-Novia S.p.A. imputati a conto economico per euro 626 migliaia nel semestre.

Il patrimonio netto consolidato di pertinenza del Gruppo al 30 giugno 2022, inclusivo della perdita del periodo è negativo e pari ad euro -2.112 migliaia (euro 3.424 migliaia alla chiusura dell'esercizio precedente), mentre il capitale circolante consolidato, calcolato come differenza tra la voci di attivo e passivo corrente, risulta negativo per Euro 11,4 milioni al 30 giugno 2022.

Al fine di finanziare le proprie esigenze di liquidità e continuare a supportare gli investimenti la controllante e le società partecipate hanno siglato nel corso del primo semestre del 2022 ulteriori contratti di finanziamento a lungo termine con primari istituti bancari per complessivi euro 8,8 milioni. Si segnala inoltre che in data 7 novembre 2022 è stato siglato un nuovo contratto di finanziamento da parte della controllata Blimp con Intesa Sanpaolo S.p.A., per un importo pari ad Euro 2 milioni, ed è prevista entro la fine del mese di novembre la sottoscrizione da parte di Blubrake con Banca Europea degli Investimenti di un term sheet vincolante relativo a contratti di finanziamento per complessivi Euro 10,0 milioni (i "Contratti di Finanziamento"), da erogarsi per Euro 4,0 milioni entro la fine del 2022, Euro 3,0 milioni nel 2024 ed Euro 3,0 milioni nel 2025.

Con l'obiettivo di procedere al rafforzamento della propria struttura patrimoniale e finanziaria e reperire le risorse finanziarie rivolte alla prosecuzione del proprio percorso di sviluppo, la Controllante ha perfezionato in data 9 novembre 2022 un'operazione di Private Placement che ha consentito alla controllante e-Novia S.p.A. di reperire nuove risorse finanziarie pari ad Euro 13,0 milioni, al lordo dei costi sostenuti per l'operazione (pari ad Euro 0,7 milioni). Sono inoltre attesi ulteriori Euro 500 migliaia da raccogliere entro la fine del mese di novembre 2022. Tale operazione ha determinato pertanto, nel periodo intercorrente tra il 30 giugno 2022 e la data di redazione del presente bilancio, un incremento del valore del patrimonio netto e delle disponibilità liquide della controllante e-Novia S.p.A. per un importo corrispondente ai proventi dell'operazione al netto degli oneri sostenuti. Inoltre, si segnala che la raccolta di capitali Private Placement e l'operazione di listing determinano il riconoscimento di un premio in azioni per gli Executive Founders da erogarsi in data successiva al 31 gennaio 2023 (data di chiusura dell'aumento di capitale Private Placement, che determinerà l'entità effettiva del premio). Il valore massimo di azioni assegnabili è 416.667.

Ad ultimo si segnala che subordinatamente al processo attualmente in corso di Ammissione delle Azioni Ordinarie di e-Novia alla quotazione e alle negoziazioni su Euronext Milan (o in ogni caso alla sua scadenza naturale, fissata al 16 dicembre 2022) si verificheranno le condizioni per la conversione del POC, iscritto tra i debiti finanziari correnti del Gruppo per Euro 22.810 migliaia al 30 giugno 2022, determinando pertanto un corrispondente incremento del valore del patrimonio netto e del capitale circolante netto come sopra definito.

Sulla base del Piano industriale, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 27 ottobre 2022, gli Amministratori stimano che il fabbisogno finanziario complessivo netto assorbito dal Gruppo nel periodo di 12 mesi successivi alla data di approvazione del presente documento, ovvero al 31 dicembre 2023, sia pari a complessivi Euro 19,4 milioni e pertanto stimano che il capitale circolante netto al termine del periodo di dodici mesi successivo all'Ammissione sia positivo per Euro 2,4 milioni. Tale fabbisogno è stato determinato stimando un assorbimento della gestione operativa per Euro 3,4 milioni, dell'attività di investimento per Euro 12,5 milioni e dell'attività di finanziamento per Euro 3,5 milioni.

Il fabbisogno previsto nello scenario base delineato dal management include tra l'altro le assunzioni ipotetiche relative a: (i) la prosecuzione del percorso per il raggiungimento della piena operatività delle società appartenenti al Gruppo ed il conseguente sviluppo dei volumi di ricavi secondo le tempistiche ipotizzate nel Piano; (ii) l'effettiva capacità del Gruppo e-Novia di traslare eventuali incrementi dei costi dei principali fattori produttivi sui prezzi applicati ai propri clienti; e (iii) la cessione di alcune partecipazioni per la quale, pur rientrando nel business model del Gruppo, non risultano al momento in corso interlocuzioni con potenziali compratori.

Al fine di valutare l'impatto di tali assunzioni sull'andamento aziendale prospettico, gli Amministratori hanno sviluppato un'analisi di sensitività in cui i fabbisogni finanziari risultano superiori rispetto allo scenario base per circa Euro 5,5 milioni e si determina pertanto un capitale circolante netto al termine del periodo di dodici mesi successivo all'Ammissione negativo per circa Euro 3,1 milioni. Pertanto, ove i fabbisogni finanziari dovessero risultare superiori rispetto a quelli ipotizzati nello scenario base del Piano sviluppato dagli Amministratori, il Gruppo potrebbe dover rivedere i propri progetti di investimento e di sviluppo e/o dover ricorrere a nuove forme di finanziamento attraverso l'effettuazione di ulteriori aumenti di capitale o l'ottenimento di nuovi finanziamenti al fine di proseguire la propria attività. Nello specifico, le azioni che potrebbero essere intraprese secondo tempistiche e condizioni idonee al superamento di un eventuale fabbisogno finanziario che tali disallineamenti potrebbero determinare, ovvero:

- l'ulteriore rimodulazione del piano di investimenti allineandolo ad eventuali rallentamenti ai programmi di crescita. La necessità di cassa derivante dai piani di sviluppo del Gruppo è infatti in maggior entità relativa ad investimenti per lo sviluppo di asset tecnologici che trovano riscontro in crescite future attese, piuttosto che relativa a costi di struttura già esistenti. La società detiene sui propri programmi di investimento le leve necessarie per effettuare una modulazione che segua il principio dell'ottimizzazione delle risorse finanziarie in modo adeguato alle contingenze e le condizioni del mercato;
- l'ottenimento di ulteriori risorse finanziarie esterne, raccolte sia da e-Novia che dalle singole società controllate, rinvenienti:
 - dalla sottoscrizione di ulteriori finanziamenti bancari, attualmente in corso di valutazione e a fronte dei quali alla data di approvazione del presente documento non esiste alcun impegno da parte degli eventuali enti erogatori. Relativamente a ciò, e-Novia ritiene di poter avere accesso ad ulteriori finanziamenti, dal momento che essa mantiene rapporti continui con i maggiori istituti di credito italiani, oltre ad avere aperto interlocuzioni con European Investment Bank per il supporto finanziario ad un'altra società Focus, ulteriore rispetto al già citato contratto di finanziamento a Blubrake.
 - dall'ottenimento di contributi pubblici a fronte dei quali sono attualmente in corso di presentazione le relative richieste da parte delle società del Gruppo e per cui non è attualmente certo l'importo che potrà essere riconosciuto dagli enti competenti.
 - dagli eventuali ulteriori aumenti di capitale delle società controllate e/o di e-Novia, rispetto a quello derivante dal Private Placement previsto in chiusura a gennaio 2023, per cui tuttavia non è ancora stata avviata alcuna negoziazione.

Relativamente a quanto sopra citato, si sottolinea come il Gruppo sia stato in grado nella sua storia di raccogliere capitali sottoforma di capitale sociale e finanziamenti per un totale rispettivamente di Euro 62 milioni (di cui Euro 47 milioni da e-Novia ed Euro 15 milioni dalle partecipate) e di Euro 25 milioni (di cui Euro 17 milioni da e-Novia ed Euro 8 milioni dalle partecipate), per finanziare piani di crescita basati su investimenti ingenti nello sviluppo di tecnologie innovative.

Considerato il quadro sopra rappresentato, preso atto delle azioni intraprese e ad oggi finalizzate, gli Amministratori hanno ritenuto appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2022, pur in presenza di incertezze significative relative all'avveramento delle assunzioni ipotetiche, come sopra descritte, utilizzate per la predisposizione del business plan 2023-2025. Infatti, nonostante tali incertezze possano far sorgere dubbi sulla capacità del Gruppo di continuare la propria operatività sulla base del presupposto della continuità aziendale, le azioni che si sono intraprese o che si intende intraprendere, così come precedentemente descritto, sono tali da poterne mitigare gli impatti.

Si segnala infine che, al termine del periodo di dodici mesi successivo alla data di approvazione del presente documento, ovvero successivo al 31 dicembre 2023, anche nello scenario base di Piano, il Gruppo dovrà ricercare ulteriori risorse finanziarie al fine di perseguire le proprie linee strategiche e supportare il previsto percorso di crescita, coerentemente con i fabbisogni finanziari evidenziati nel Piano. A tale riguardo si evidenzia che lo scenario base del Piano ipotizza un ulteriore fabbisogno finanziario nel 2024 e nel 2025 pari per ciascun anno rispettivamente ad Euro 19,2 milioni ed Euro 4,4 milioni. La stima del flusso assorbito nel 2025 si riduce rispetto all'assorbimento dei precedenti esercizi, in quanto gli Amministratori assumono il raggiungimento in tale esercizio della maturità di alcune delle principali società Focus, e conseguentemente la generazione di flussi positivi dall'attività operativa. Il Piano assume la generazione di un flusso di cassa positivo per Euro 3,1 milioni derivante dalle cessioni di alcune partecipazioni rispettivamente nel corso del 2024, a fronte delle quali non sono ad oggi in corso interlocuzioni con potenziali compratori.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a euro 25.499.537 al 30 giugno 2022 contro euro 24.671.923 al 31 dicembre 2021. La tabella di seguito ne riepiloga la composizione e le variazioni intervenute nel corso del primo semestre 2022.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Brevetti	Concessioni, licenze e marchi	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	1.451.168	4.348.830	1.540.514	256.558	256.535	18.870.513	26.724.117
<u>Ammortamenti(Fondo ammortamento)</u>	<u>(613.526)</u>	<u>(454.481)</u>	<u>(855.495)</u>	<u>(100.860)</u>	<u>(27.832)</u>	-	<u>(2.052.194)</u>
Valore di inizio periodo	837.642	3.894.350	685.018	155.698	228.703	18.870.513	24.671.923
Variazioni nel periodo							
Incrementi per acquisizioni	3.362	2.848.936	74.114	-	-	2.546.862	5.473.274
Decrementi per alienazioni e dismissioni	-	(451.682)	-	-	-	(2.881.169)	(3.332.851)
<u>Ammortamento dell'esercizio</u>	<u>(143.619)</u>	<u>(1.087.785)</u>	<u>(58.813)</u>	<u>(9.766)</u>	<u>(12.827)</u>	-	<u>(1.312.810)</u>
Totale variazioni	(140.257)	1.309.469	15.301	(9.766)	(12.827)	(334.307)	827.613
Valore di fine periodo							
Costo	1.454.529	6.746.085	1.614.627	256.558	256.535	18.536.206	28.864.540
<u>Fondo ammortamento</u>	<u>(757.145)</u>	<u>(1.542.266)</u>	<u>(914.309)</u>	<u>(110.625)</u>	<u>(40.659)</u>	-	<u>(3.365.004)</u>
Valore di bilancio	697.384	5.203.819	700.319	145.933	215.876	18.536.206	25.499.537

Il valore delle immobilizzazioni immateriali al 30 giugno 2022 è pari a euro 25.499.537 rispetto ad un valore di euro 24.671.923 al 31 dicembre 2021, evidenziando un incremento di euro 827.613 (+3%).

Tale variazione è principalmente dovuta all'incremento dei costi di sviluppo (per euro 1.309 migliaia) relativi allo sviluppo ed il miglioramento dei prototipi sui quali sono basate le attività di business delle singole imprese del gruppo.

Alla luce dei risultati economici negativi subiti nell'esercizio, il management ha identificato la presenza di indicatori di impairment e pertanto ha assoggettato a verifica la recuperabilità del capitale investito. Ai fini di tale verifica è stato considerato il Gruppo come unica CGU ed è stato considerato il fair value del Gruppo espresso dalla valutazione di un primario advisor finanziario. Tale valutazione è stata effettuata sulla base della somma delle parti che compongono il Gruppo.

Il Gruppo è costituito da due tipologie di società controllate: (i) le cosiddette Focus Companies, cioè quelle società che hanno già un prodotto commercializzato e che sono più vicine al raggiungimento di un equilibrio economico che ne consenta l'autonoma sostenibilità; (ii) le cosiddette Pipeline Companies che sono delle start-up in fase iniziale e non hanno ancora raggiunto risultati economici sui quali poter basare una valutazione.

Per quanto riguarda le cosiddette "Focus Companies" la valutazione è stata condotta applicando il cosiddetto *Venture Capital Method*, cioè determinando l'*Equity Value* atteso alla fine del 2025 calcolato sulla base delle stime dell'Advisor elaborate recependo i singoli piani industriali e finanziari delle rispettive aziende. L'*Equity Value* delle singole società è stata calcolata sottraendo dall'Enterprise Value, determinato a sua volta attraverso l'utilizzo di multipli dell'Ebitda e delle vendite, l'indebitamento finanziario netto delle singole società atteso per il 2025 ed è stato poi moltiplicato per l'attuale quota di partecipazione di e-Novia ed attualizzato a fine 2022 al tasso di rendimento atteso dell'equity, stimato in misura del 17,6%.

Per quanto riguarda le cosiddette *Pipeline Companies*, è stato utilizzato come criterio di valutazione indiretto il criterio della differenza tra il valore implicito pre-money risultante dal precedente aumento di capitale realizzato in e-Novia (nel 2018) e la somma dei valori impliciti pre-money risultanti dagli ultimi aumenti di capitale realizzati nelle singole *Focus Companies*.

Tale valutazione ha confermato la recuperabilità del capitale investito, nonché l'assenza di perdite durevoli di valore dello stesso, al 30 giugno 2022.

Tale valutazione è stata anche utilizzata ai fini della determinazione del prezzo minimo di emissione delle azioni della Società, determinato in euro 7,20 per azione comprensivo del sovrapprezzo, a supporto dell'operazione di raccolta di capitali approvata dall'Assemblea dell'11 ottobre 2022.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano a euro 1.223.870 al 30 giugno 2022 contro euro 816.984 al 31 dicembre 2021 evidenziando un incremento di euro 406.886. Di seguito la tabella che ne espone la composizione e le variazioni intercorse nel primo semestre 2022:

	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale immobilizzazioni materiali
Costo	1.140.484	165.640	1.306.124
Ammortamenti(Fondo ammortamento)	(367.744)	(121.396)	(489.139)
Valore di inizio periodo	772.740	44.244	816.984
Variazioni nel periodo			
Incrementi per acquisizioni	730.986	61.245	792.231
Decrementi per alienazioni e dismissioni	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(367.655)	(17.690)	(385.345)
Totale variazioni	363.331	43.555	406.886
Valore di fine periodo			
Costo	1.871.470	226.885	2.098.354
Fondo ammortamento	(735.399)	(139.086)	(874.485)
Valore di bilancio	1.136.071	87.799	1.223.870

L'incremento è principalmente correlato alla capitalizzazione, da parte delle società Blimp e Y.Share, di beni prodotti internamente e concessi in comodato d'uso ai clienti.

Immobilizzazioni finanziarie

Il seguente prospetto evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni finanziarie:

Euro	30.06.2022	31.12.2021	Variazione	Variazione %
Partecipazioni in imprese collegate	56.070	180.775	- 124.705	-69%
Partecipazioni in altre imprese	1.543.976	1.300.735	243.241	19%
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.600.046	1.481.510	118.536	8%

Le partecipazioni in imprese collegate si riferiscono alle Società:

- Effortless Mobility S.r.l.
- Weart S.r.l.
- Yaxe S.r.l.

Le partecipazioni in altre imprese si riferiscono a:

- Airselfie Holdings Ltd
- AccelerORA EN S.r.l.
- Astra Yacht S.r.l.
- B Holding S.p.A.
- BluHub S.r.l.
- GBA S.r.l.
- MyAir LLC
- Tokbo S.r.l.
- Springa S.r.l.

Il decremento del valore delle partecipazioni in imprese collegate, che passano da un valore al 31 dicembre 2021 pari a euro 180.775 ad un valore al 30 giugno 2022 pari a euro 56.070 deriva dalle svalutazioni registrate per adeguare il valore delle partecipazioni secondo il metodo del patrimonio

netto.

L'incremento del valore delle partecipazioni in altre imprese, che passano da un valore al 31 dicembre 2021 pari a euro 1.300.735 ad un valore al 30 giugno 2022 pari a euro 1.543.976 deriva dagli investimenti effettuati nelle società BluHub Srl e Tokbo Srl al netto della cessione effettuata della partecipazione detenuta nella società Ubiquicom Srl.

Si segnala che la società GBA Srl, per la quale la capogruppo detiene una partecipazione del valore di 166.000 euro, è in stato di liquidazione; la partecipazione è stata quindi completamente svalutata mediante costituzione di apposito fondo a rettifica del valore iscritto nell'attivo.

Attivo circolante

Rimanenze

La tabella di seguito mostra la composizione del magazzino al 30 giugno 2022 e la variazione rispetto al 31 dicembre 2021:

Euro	30.06.2022	31.12.2021	Variazione	Variazione %
Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	1.839.674	739.628	1.100.046	>100%
Rimanenze lavori in corso su ordinazione	1.252.008	1.324.736	- 72.728	-5%
Rimanenze prodotti finiti e merci	35.735	-	35.735	n.a.
Acconti	381.239	249.173	132.066	53%
Totale rimanenze	3.508.656	2.313.537	1.195.119	52%

Il valore delle rimanenze al 30 giugno 2022 è aumentato rispetto all'anno precedente di euro 1.195.119; questo è dovuto principalmente ad una attività straordinaria di stoccaggio di componentistica atta a compensare gli effetti del c.d. "*chip crunch*" che allunga drasticamente i tempi di reperimento della componentistica sul mercato causando spesso aumenti, spesso ingiustificati dei prezzi.

I prodotti in corso di lavorazione e i lavori in corso su ordinazione sono stati singolarmente analizzati dagli amministratori e ritenuti tutti recuperabili; non si ritiene pertanto necessario provvedere a svalutazioni o rettifiche di valore.

Crediti

Le tabelle seguenti ne illustrano la composizione, la relativa scadenza e le variazioni intercorse nel primo semestre 2022:

Euro	30.06.2022	31.12.2021	Variazione	Variazione %
Crediti verso clienti	3.095.741	3.802.679	- 706.938	-19%
Crediti verso imprese collegate	819.949	722.225	97.724	14%
Crediti tributari	2.951.014	3.397.345	- 446.331	-13%
Imposte anticipate	563.829	584.998	- 21.169	-4%
Crediti verso altri	708.851	1.003.555	- 294.704	-29%
Totale crediti	8.139.384	9.510.803	- 1.371.419	-14%

Si segnala che non risultano iscritti crediti con scadenza oltre i 12 mesi.

Crediti verso clienti

La composizione della voce crediti verso clienti al 30 giugno 2022 e 31 dicembre 2021 è la seguente:

Euro	30.06.2022	31.12.2021	Variazione	Variazione %
Crediti verso clienti	3.274.995	4.110.692	- 835.697	-20%
Fondo svalutazione crediti	- 179.254	- 308.013	128.759	-42%
Totale crediti vs clienti	3.095.741	3.802.679	- 706.938	-19%

I crediti verso i clienti al 30 giugno 2022 hanno un valore pari a euro 3.095.741 rispetto ad un valore al 31 dicembre 2021 pari a euro 3.802.679, evidenziando un decremento pari a euro 706.938 (-19%).

Tale decremento è attribuibile ad una attenta gestione delle attività di monitoraggio e recupero del credito da parte del team amministrativo.

Il fondo svalutazione crediti al 30 giugno 2022 ammonta a euro 179.254 in decremento rispetto all'esercizio precedente a fronte di dell'utilizzo dello stesso a fronte dello stralcio di un credito inesigibile della Capogruppo. L'ammontare del fondo svalutazione crediti è stato determinato sulla base di un'analisi puntuale dei crediti in essere al 30 giugno 2022, tenuto conto della possibilità di recupero dei crediti scaduti. Il fondo svalutazione è ritenuto congruo e capiente per assorbire le eventuali perdite future su crediti.

Non si fornisce la ripartizione dei crediti per area geografica poiché l'informazione non è significativa in quanto tutti riconducibili a soggetti nazionali.

Si fa presente che non sussiste un fenomeno di concentrazione dei crediti in quanto il valore del credito è equamente ripartito tra la moltitudine dei soggetti debitori.

Crediti verso società collegate

La voce Crediti verso imprese collegate è pari ad euro 819.949 al 30 giugno 2022 rispetto ad euro 722.225 al 31 dicembre 2021. L'incremento registrato per euro 97.724 rispetto all'esercizio precedente è riferito a crediti derivanti da fatture emesse per servizi di consulenza svolti a favore delle società collegate.

Crediti tributari

La voce crediti tributari è pari ad euro 2.951.014 rispetto ad euro 3.397.345 al 31 dicembre 2021. Tra i crediti di natura tributaria le voci di maggior rilievo sono il credito verso l'Erario per l'IVA e il credito per ricerca e sviluppo.

Imposte anticipate

Il credito per imposte anticipate iscritto al 30 giugno 2022 è pari a euro 563.829 ed è imputabile principalmente all'iscrizione a bilancio di imposte differite attive rilevate dalla Capogruppo prevalentemente su perdite fiscali e interessi passivi non dedotti ed eccedenza ROL. Gli Amministratori non hanno ritenuto opportuno effettuare alcun stanziamento per imposte anticipate nel periodo in esame in quanto lo scenario incerto rende difficilmente prevedibile l'arco temporale entro il quale potranno essere recuperate le perdite a cui esse sono riferite.

Crediti verso altri

La voce Crediti verso altri è pari ad euro 708.851 al 30 giugno 2022 rispetto ad euro 1.003.555 al 31 dicembre 2021. Il decremento registrato pari ad euro 446.331 è principalmente imputabile ad acconti versati a fornitori per l'approvvigionamento dei materiali.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è pari ad euro 76.201 al 30 giugno 2022 rispetto ad un valore nullo al 31 dicembre 2021. La voce è rappresentata dal saldo attivo che emerge dalla valutazione degli strumenti finanziari derivati al 30 giugno 2022.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano al 30 giugno 2022 a euro 11.326.023 contro euro 10.615.653 del 31 dicembre 2021. Nella tabella che segue se ne riporta composizione e variazioni avvenute nel corso del primo semestre 2022:

Euro	30.06.2022	31.12.2021	Variazione	Variazione %
Depositi bancari e postali	11.324.118	10.613.803	710.315	7%
Danaro e valori in cassa	1.905	1.850	55	3%
Totale disponibilità liquide	11.326.023	10.615.653	710.370	7%

La voce disponibilità liquide è rappresentata dalla cassa e dai saldi attivi di conto corrente bancari le cui dinamiche sono meglio illustrate nel rendiconto finanziario. Il valore al 30 giugno 2022 registra un incremento di euro 710.370.

Ratei e risconti

La voce "Ratei e risconti attivi", che al 30 giugno 2022 ammonta a euro 448.962 e al 31 dicembre 2021 ammontava a euro 216.893, è costituita prevalentemente da risconti attivi principalmente per premi assicurativi, canoni di locazione, canoni leasing e licenze software e abbonamenti.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi oneri e proventi, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Nota integrativa, passivo

Patrimonio netto

Di seguito si riporta la composizione del Patrimonio Netto, voce per voce, al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021, con indicazione della variazione intervenuta nell'esercizio 2021 e delle informazioni richieste dal punto 7 bis dell'art. 2427 del Codice civile:

in migliaia di Euro	Capitale Soc.	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva straord.	Riserva sosp. Amm.ti	Altre riserve	Altre riserve	Riserva da cash flow edge	Utile/Perdita a nuovo	Risultato di esercizio	Totale PN di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Risultato di esercizio di terzi	Patrimonio netto di terzi	Totale PN
Patrimonio netto al 31.12.2020	166.918	14.007.608	33.230	900.152	-	5.289	894.864	25.324	2.382.821	4.211.888	8.482.586	5.225.586	839.733	4.385.853	12.868.439
Movimentazione															
- attribuzione risultato di esercizio 2020				- 487.126			- 487.126		- 3.724.762	4.211.888		- 839.733	839.733		
- aumento di capitale	1.514										1.514	979.197		979.197	980.711
- reclass riserva sosp. Amm.ti			- 143.902	143.902											
- riserva di traduzione						784	784				784				784
- sospensioni amm.ti															
- movimentazione riserva CFH								16.202			16.202				16.202
- altri movimenti (cambio perimetro)									13.515		13.515	4.334		4.334	17.849
- risultato complessivo di esercizio										5.063.807	5.063.807		1.237.903	1.237.903	6.301.710
Patrimonio netto al 31.12.2021	168.432	14.007.608	33.230	269.125	143.902	4.504	408.522	9.122	6.121.098	5.063.807	3.423.764	5.360.716	1.237.903	4.122.814	7.546.578
Movimentazione															
- attribuzione risultato di esercizio 2021									5.063.807	5.063.807		1.237.903	1.237.903		
- aumento di capitale	5.174										5.174	700.000		700.000	705.174
- reclass riserva sosp. Amm.ti															
- riserva di traduzione						7.016	7.016				7.016				7.016
- sospensioni amm.ti															
- movimentazione riserva CFH								67.035			67.035				67.035
- altri movimenti (cambio perimetro)									34.524		34.524	102.710		102.710	68.186
- risultato complessivo di esercizio										5.650.276	5.650.276		1.270.317	1.270.317	6.920.592
Patrimonio netto al 30.06.2022	173.606	14.007.608	33.230	269.125	143.902	2.511	415.538	57.913	11.150.382	5.650.276	2.112.763	4.720.104	1.270.317	3.449.787	1.337.024

Il patrimonio netto consolidato di Gruppo, al 30 giugno 2022 è negativo e pari ad euro 2.112.763.

Le principali variazioni rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente riguardano il risultato complessivo di periodo che risulta essere negativo per un importo di euro 5.650.276.

L'incremento del capitale sociale per euro 5.174 rispetto all'esercizio precedente è legato alla sottoscrizione di nuove azioni riservata ai dipendenti nell'ambito dei piani di incentivazione in corso per il 2022.

Gli aumenti di capitale per euro 700.000 fanno riferimento a versamenti effettuati dai soci di minoranza in conto futuri aumenti di capitale, effettuati anche in misura non proporzionale rispetto alla loro quota di partecipazione.

Le somme versate a tale titolo non producono interessi a chi le versa, sono considerate conferimenti e non debiti della società che devono essere iscritti nel Patrimonio Netto alla voce A. 7 "Altre Riserve" e distintamente indicate in una sottovoce denominabile "Versamenti in conto futuro aumento di capitale".

Fondi per rischi ed oneri

La voce "Fondi per rischi e oneri" ammonta a euro 373.330 al 30 giugno 2022 contro euro 385.333 al 31 dicembre 2021. La tabella che segue ne rappresenta la composizione e le variazioni intercorse nel primo semestre 2022:

Euro	31.12.2021	Acc.to	Utilizzi	30.06.2022
Fondi per imposte, anche differite	373.330	-	-	373.330
Strumenti finanziari derivati passivi	12.003	-	(12.003)	-
Totale fondi per rischi ed oneri	385.333	-	12.003	373.330

I fondi per imposte accolgono le passività per imposte differite per euro 373.330. Il fondo per la copertura di strumenti finanziari derivati passivi è stato azzerato allo scopo di allineare il fair value dei contratti di copertura tassi che al 30 giugno 2022 risulta positivo.

Trattamento di fine rapporto (TFR)

La voce “Trattamento di fine rapporto” ammonta a euro 935.041 al 30 giugno 2022 e rappresenta l’effettivo debito della Capogruppo e delle società controllate verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, delle quote versate a fondi esterni e dell’imposta sostitutiva sulla rivalutazione.

Per i dipendenti che hanno optato per l’adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall’INPS.

Il fondo TFR nel corso del 2022 si è decrementato per euro 69.547 per effetto delle dimissioni di personale subite dal gruppo.

Debiti

I debiti, al 30 giugno 2022, ammontano a euro 46.972.348 contro euro 38.428.292 al 31 dicembre 2021. La tabella che segue ne illustra la composizione e la variazione intercorsa nell’anno:

Euro	30.06.2022	31.12.2021	Variazione	Variazione %
Obbligazioni convertibili	22.809.894	22.393.705	416.189	2%
Debiti verso soci per finanziamenti	800.000	800.000	-	0%
Debiti verso banche	16.130.477	8.539.388	7.591.089	89%
Acconti	812.047	500.785	311.262	62%
Debiti verso fornitori	3.794.305	4.151.023	- 356.718	-9%
Debiti verso imprese collegate	-	10.500	- 10.500	-100%
Debiti tributari	220.047	433.588	- 213.541	-49%
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	340.945	476.130	- 135.185	-28%
Altri debiti	2.064.634	1.123.172	941.462	84%
Totale debiti	46.972.349	38.428.292	8.544.057	22%

Prestito Obbligazionario Convertendo

È il debito riferito al progetto di Bridge Fundraising conclusosi nel 2020 e che ha visto una raccolta complessiva di euro 20.810 migliaia a cui si è aggiunta la quota di interessi maturati alla data di chiusura del periodo per un importo pari ad euro 1.999 migliaia; il debito, comprensivo di interessi, verrà convertito in azioni al momento della quotazione e comunque non oltre la chiusura dell’esercizio 2022.

Finanziamenti soci

I finanziamenti soci sono pari a euro 800 migliaia al 31 dicembre 2021 e sono esclusivamente riferibili alla controllata e-Shock che ha ricevuto dal Socio Streparava Holding S.p.A. in data 1° settembre 2021 un finanziamento infruttifero pari a euro 800 migliaia, rimborsabile in un’unica soluzione entro il 30 giugno 2026.

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono costituiti prevalentemente da mutui chirografari, in alcuni casi assistiti da garanzia SACE, stipulati con primarie banche italiane a tassi di finanziamento altamente competitivi. Nel corso del primo semestre 2022 si assiste ad un incremento del valore del debito per euro 7.591.089 per via dei nuovi contratti di finanziamento sottoscritti nel corso del semestre.

Si fa inoltre presente che a fronte di un debito complessivo di 16.130 migliaia di euro, la quota di debito a medio/lungo termine scadente oltre l'anno successivo è pari a 12.890 migliaia di euro.

Non vi sono debiti con scadenza superiore ai 5 anni.

Acconti

Gli acconti ammontano al 30 giugno 2022 a euro 812.047 contro euro 500.075 del 31 dicembre 2021.

La voce accoglie quelle passività rappresentate da anticipazioni fatte da clienti o enti pubblici e rappresenta un debito a fronte di incassi di denaro per i quali non si è manifestato ancora il presupposto oggettivo della maturazione del credito.

L'incremento è attribuibile agli anticipi fatti da enti pubblici a fronte di bandi a cui le società del gruppo, con prevalenza di eNovia, hanno partecipato.

Debiti verso fornitori

I "Debiti verso fornitori", interamente esigibili entro l'esercizio successivo, risultano pari a euro 3.794.305 al 30 giugno 2022 rispetto a euro 4.151.023 al 31 dicembre 2021. Il debito nei confronti dei fornitori si riduce nel corso del semestre per euro 356.718 per effetto di un miglioramento nella gestione della tesoreria e per via del fatto che sono aumentati, per le ragioni già illustrate nel capitolo dedicato alle rimanenze, gli anticipi nei confronti degli stessi.

Non si fornisce la ripartizione dei debiti per area geografica poiché l'informazione non è significativa in quanto per la maggior parte riconducibili a soggetti nazionali.

Debiti tributari

I Debiti tributari ammontano al 30 giugno 2022 a euro 220.047 contro euro 433.588 del 31 dicembre 2021. La voce più significativa è rappresentata dal debito per ritenute alla fonte operate sui dipendenti per euro 197 migliaia.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale", pari a euro 340.945, accoglie i debiti verso gli enti previdenziali dovuti prevalentemente dalla Capogruppo e dalle controllate Blubrake Srl e e-Shock Srl.

Altri debiti

La voce "Altri debiti", che ammonta a euro 2.064.634, è composta da debiti relativi a salari e stipendi, compensi agli amministratori, ferie ed altri oneri differiti. L'incremento per euro 941.462 è prevalentemente legato ai salari e stipendi non liquidati per effetto di premi accantonati ma non

liquidati in attesa del risultato di fine anno che determineranno il presupposto per la liquidazione o il rilascio.

Ratei e risconti passivi

I Ratei e risconti passivi rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La voce ratei e risconti ammonta a euro 2.204.935 al 30 giugno 2022 ed ammontava a euro 2.262.512 al 31 dicembre 2021. La voce accoglie principalmente il risconto passivo sui contributi in conto esercizio. Il suddetto contributo è stato contabilizzato coerentemente al periodo di ammortamento relativo ai beni capitalizzati. Non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque esercizi

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Il valore della produzione al 30 giugno 2022 risulta pari a euro 5.764.830 mentre ammontava nel periodo precedente a euro 5.925.514 e sono composti come segue:

Euro	30.06.2022	30.06.2021	Variazione	Variazione %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.536.709	2.057.718	1.478.991	72%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	35.735	-	35.735	n.a.
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	- 72.729	942.923	- 1.015.652	<100%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.017.315	2.878.271	- 860.956	-30%
Altri ricavi e proventi	247.800	46.603	201.197	>100%
Totale valore della produzione	5.764.830	5.925.515	- 160.685	-3%

Di seguito l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività:

Euro	30.06.2022	30.06.2021	Variazione	Variazione %
Vendita prodotti	1.105.262	536.905	568.357	106%
Prestazione di servizi	2.431.447	1.520.813	910.634	60%
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.536.709	2.057.718	1.478.991	72%

I ricavi del Gruppo sono rappresentati prevalentemente dalla commercializzazione di prodotti innovativi di robotica veicolare e collaborativa che consentano all'utente finale di vivere la propria quotidianità in modo integrato con l'ambiente circostante, avendo rispetto dell'ambiente e della socialità; il Gruppo sviluppa e commercializza 8 (otto) principali linee di prodotto, ovvero: Sistema anti-bloccaggio dei freni (ABS) per e-bike; Soluzioni meccatroniche integrate per la sicurezza, il comfort e le prestazioni di veicoli; Sospensioni digitali adattive e integrate; Piattaforma di monitoraggio e tracciamento flotte di veicoli; Droide autonomo per la *last mile delivery*; Servizio di misurazione in tempo reale del passaggio di pedoni e veicoli; Sistema per la verifica della correttezza delle operazioni di assemblaggio; Soluzioni indossabili che digitalizzano il senso del tatto.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari a euro 3.536.709 per il periodo chiuso al 30 giugno 2022, rispetto a euro 2.057.718 per il periodo chiuso al 30 giugno 2021, mostrando un incremento pari a euro 1.478.991 (+72%).

I ricavi da vendite di prodotti finiti fanno riferimento ad attività di sviluppo di progetti a contenuto tecnologico, commissionati da soggetti terzi (c.d. clienti "corporate") e sono pari a euro 1.105.262 per il periodo chiuso al 30 giugno 2022, rispetto a euro 536.905 per il periodo chiuso al 30 giugno

2021, mostrando un incremento pari a euro 568.357 (>100%); tale incremento è prevalentemente imputabile all'aumento delle vendite di prodotti finiti relativi ai prototipi sviluppati dalle controllate Blimp S.r.l. (Euro 68 migliaia), Blubrake S.p.A. (Euro 470 migliaia), e-Shock S.r.l. (Euro 408 migliaia).

L'incidenza di tale linea rispetto alla totalità dei ricavi delle vendite e delle prestazioni si attesta al 31% per il periodo chiuso al 30 giugno 2022, rispetto al periodo chiuso al 30 giugno 2021 dove era pari al 26%.

I ricavi da prestazioni di servizi fanno riferimento ad attività di sviluppo di progetti a contenuto tecnologico, commissionati da soggetti terzi (c.d. clienti "corporate") e sono pari a euro 2.431.447 per il periodo chiuso al 30 giugno 2022, rispetto a euro 1.520.813 per il periodo chiuso al 30 giugno 2021, mostrando un incremento pari a euro 910.634 (+60%).

L'incremento del periodo è prevalentemente imputabile a e-Novia e la controllata Blimp.

Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Le variazioni dei lavori in corso su ordinazione sono negative e pari a euro 72.729 per il periodo chiuso al 30 giugno 2022, rispetto ad un valore positivo pari a euro 942.923 per il periodo chiuso al 30 giugno 2021, mostrando un decremento pari a euro 1.015.652 (<100%).

Il decremento è attribuibile prevalentemente ad una normale dinamica legata agli avanzamenti dei lavori in corso che non seguono una dinamica lineare, ma che possono presentare dei picchi in determinati periodi dell'anno per poi esaurirsi velocemente al momento della accettazione e successiva fatturazione da parte dei clienti.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni rappresentano i riflessi reddituali delle operazioni di capitalizzazione dei costi, che consentono di costruire o di incrementare il valore di conto delle immobilizzazioni materiali o immateriali.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono pari a euro 2.017.315 per il periodo chiuso al 30 giugno 2022, rispetto a euro 2.878.271 per il periodo chiuso al 30 giugno 2021, mostrando un decremento pari a euro 860.956 (-30%).

Altri ricavi e proventi

Gli Altri ricavi e proventi ammontano a euro 247.800 al 30 giugno 2022 contro euro 46.603 al 30 giugno 2021.

Euro	30.06.2022	30.06.2021	Variazione	Variazione %	
Contributi ricerca e sviluppo e in conto esercizio	7.854	-	7.854		n.a.
Sopravvenienze attive	39.615	8.889	30.726		>100%
Plusvalenze da cessione di partecipazioni	100.773	-	100.773		n.a.
Cessione di IP e brevetti	64.811	-	64.811		n.a.
Altri ricavi	34.747	37.714	-2.967		-8%
Totale altri ricavi e proventi	247.800	46.603	201.197		>100%

Gli altri proventi sono pari a euro 247.800 per il periodo chiuso al 30 giugno 2022, rispetto a euro 46.603 per il periodo chiuso al 30 giugno 2021, mostrando un incremento pari a Euro 201.197 (>100%); questa variazione è dovuta prevalentemente, come evidenziato in tabella, dalla cessione della partecipazione in Ubiquicom e dalla cessione di un IP di un progetto sviluppato da e-Novia.

Costi della produzione

I "Costi della produzione" ammontano a euro 11.937.257 al 30 giugno 2022 contro euro 9.926.218 al 30 giugno 2021.

Euro	30.06.2022	30.06.2021	Variazione	Variazione %
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.940.271	2.612.076	328.195	13%
Servizi	1.670.366	1.836.552	- 166.186	-9%
Godimento di beni di terzi	671.878	489.444	182.434	37%
Costi per il personale	6.259.401	4.815.252	1.444.149	30%
Ammortamenti e svalutazioni	1.398.366	418.367	979.999	>100%
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 1.089.694	- 337.776	- 751.918	>100%
Oneri diversi di gestione	86.669	92.303	- 5.634	-6%
Totale costi della produzione	11.937.257	9.926.218	2.011.039	20%

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci al 30 giugno 2022 ammontano a euro 2.940.272 e sono di seguito dettagliati:

Euro	30.06.2022	30.06.2021	Variazione	Variazione %
Materie prime	2.640.590	2.523.682	116.908	5%
Prodotti Finiti	98.640	33.018	65.622	>100%
Materiali per prototipi	125.941	981	124.960	>100%
Altri acquisti	75.101	54.395	20.706	38%
Totale costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.940.272	2.612.076	328.196	13%

Gli acquisti di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci sono pari a euro 2.940.272 per il periodo chiuso al 30 giugno 2022, rispetto a euro 2.612.076 per il periodo chiuso al 30 giugno 2021, mostrando un incremento pari a euro 328.196 migliaia (+13%).

L'incremento è principalmente, correlato all'aumentato valore della produzione sempre riferita al periodo precedente; in aggiunta, per far fronte alla carenza di componenti a livello mondiale, si è provveduto a incrementare il valore delle scorte di magazzino sostenendo costi maggiorati per via del fenomeno inflattivo corrente.

Costi per servizi

I costi per servizi al 30 giugno 2022 ammontano a euro 1.670.366 e nella tabella seguente è indicata la loro composizione:

Euro	30.06.2022	30.06.2021	Variazione	Variazione %
Consulenze tecniche e professionali	243.289	664.942	- 421.653	-63%
Consulenze legali e notariali	86.304	70.004	16.300	23%
Consulenze fiscali e del lavoro	85.620	54.753	30.867	56%
Compensi e rimborsi amministratori	210.142	176.073	34.069	19%
Compensi e contributi a collaboratori	25.255	23.545	1.711	7%
Compensi Collegio Sindacale e Revisione Legale	138.305	6.780	131.525	>100%
Comunicazione e marketing	59.912	138.284	- 78.372	-57%
Viaggi e trasferte	321.890	166.073	155.816	94%
Spese di sviluppo	42.970	20.329	22.641	>100%
Licenze e software	226.376	309.546	- 83.170	-27%
Altri servizi	230.303	206.223	24.080	12%
Totale costi per servizi	1.670.366	1.836.552	- 166.186	-9%

Le prestazioni di servizi sono pari a euro 1.670.366 per il periodo chiuso al 30 giugno 2022, rispetto a euro 1.836.552 per il periodo chiuso al 30 giugno 2021, mostrando un decremento pari a euro 166.186 (-9%).

Il decremento registrato nei costi per servizi è legato al minor ricorso di consulenze specialistiche di terzi ed altri servizi a cui si è fatto ricorso nel primo semestre 2022 rispetto al precedente periodo.

Costo per godimento beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi ammontano al 30 giugno 2022 a euro 671.878, e nella tabella seguente è indicata la loro composizione e la variazione rispetto al 30 giugno 2021:

Euro	30.06.2022	30.06.2021	Variazione	Variazione %
Locazioni	447.814	305.537	142.277	47%
Noleggi	224.064	183.907	40.157	22%
Totale costi per godimento beni di terzi	671.878	489.444	182.434	37%

Le locazioni riguardano la conduzione degli uffici di Via San Martino 12 dove ha sede il Gruppo; i noleggi sono riferiti a locazioni operative di mobili e arredi, macchine elettroniche per ufficio, computers e auto in uso ai dirigenti e il personale commerciale.

Costo del personale

I costi per il personale ammontano a euro 6.259.401 al 30 giugno 2022 2021 e nella tabella seguente viene indicato il dettaglio della voce di costo e la variazione rispetto al 30 giugno 2021:

Euro	30.06.2022	30.06.2021	Variazione	Variazione %
Salari e stipendi	4.872.934	3.242.056	1.630.878	50%
Oneri sociali	972.091	1.242.854	- 270.763	-22%
Trattamento di fine rapporto	284.004	249.978	34.026	14%
Altri costi	130.373	80.364	50.009	62%
Totale costi per il personale	6.259.402	4.815.252	1.444.150	30%

Il costo del personale è pari a euro 6.259.402 per il periodo chiuso al 30 giugno 2022, rispetto a euro 4.815.252 per il periodo chiuso al 30 giugno 2021, mostrando un incremento pari a euro 1.444.150 (+30%).

L'incremento è principalmente attribuibile ad un diverso mix nella composizione del personale che ha visto l'ingresso di numerose figure con elevata esperienza a fine 2021 e di conseguenza con un costo significativamente più alto rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. A fine 2021 sono poi stati rivisti i livelli retributivi del personale allo scopo di attivare una significativa politica di *retention* delle figure più strategiche allo scopo di contenere la perdita di risorse importanti.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione al 30 giugno 2022 ammontano a euro 86.669 e nella tabella seguente ne viene indicato il dettaglio e la variazione rispetto al 30 giugno 2021:

Euro	30.06.2022	30.06.2021	Variazione	Variazione %
Spese di rappresentanza e liberalità	2.000	5.650	- 3.650	-65%
Abbonamenti e contributi associativi	23.787	8.779	15.008	>100%
Imposte e tasse diverse	412	542	- 130	-24%
Minusvalenze da alienazione cespiti	5.448	-	5.448	n.a.
Sopravv. passive e oneri indeducibili	42.155	43.698	- 1.543	-4%
Altri costi di gestione	12.867	33.634	- 20.767	-62%
Totale oneri diversi di gestione	86.669	92.303	- 5.634	-6%

Proventi ed oneri finanziari

I Proventi e Oneri finanziari netti sono pari a euro 623.461 al 30 giugno 2022, rispetto ad euro 490.556 al 30 giugno 2021. La tabella di seguito ne rappresenta l'entità consolidata:

Euro	30.06.2022	30.06.2021	Variazione	Variazione %
Altri proventi finanziari	6.481	2.555	3.926	>100%
Interessi e altri oneri finanziari	626.087	489.167	136.920	28%
Utili e perdite su cambi	- 3.855	- 3.944	89	-2%
Totale oneri (proventi) finanziari	- 623.461	- 490.556	- 132.905	27%

L'incremento è dovuto principalmente ai maggiori interessi e altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Le rettifiche di valore pari ad euro 124.704 al 30 giugno 2022 sono riferiti alla svalutazione delle partecipazioni su imprese collegate operate, ai fini del bilancio consolidato, tra valore contabile e valore pro-quota del relativo patrimonio netto di pertinenza.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre

Dopo la chiusura del periodo non sono avvenuti fatti di rilievo da segnalare che possano avere un impatto diretto e quantificabile sul bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2022. Tuttavia, il Gruppo monitora costantemente l'evoluzione della situazione geopolitica soprattutto in relazione al fenomeno inflattivo già esistente, ma accentuato dalla decisione dei partner europei di sanzionare il principale fornitore di energia europeo, la Russia. Questo potrebbe comportare, e stanno già manifestando, ulteriori disagi nel reperimento della componentistica necessaria alla produzione oltre a creare un generale rallentamento nella propensione delle aziende clienti ad investire in tecnologia e innovazione data l'incertezza diffusa circa le prospettive di business dei mesi a venire. Relativamente agli eventi successivi alla chiusura del periodo significativi legati allo sviluppo del business del Gruppo e dall'operazione straordinaria attualmente in corso si rimanda a quanto descritto nel paragrafo della Continuità Aziendale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Tutte le operazioni con parti correlate sono state effettuate applicando condizioni in linea con quelli di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate tra due parti indipendenti.

Ai fini di stabilire se le operazioni con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato, la Società ha considerato sia le condizioni di tipo quantitativo relativo al prezzo e ad elementi ad esso connessi sia le motivazioni che hanno condotto alla decisione di porre in essere l'operazione e a concluderla con una parte correlata anziché con terzi.

Inoltre, i rapporti con parti correlate della Società non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali.

Costi e ricavi

Società	Tipologia	Ricavi (Euro/000)
WEART SRL	COLLEGATA	260
YAXE SRL	COLLEGATA	78
Totale costi e ricavi		338

Debiti e Crediti

Società	Tipologia	Crediti (Euro/000)
EFFORTLESS MOBILITY SRL	COLLEGATA	102
WEART SRL	COLLEGATA	714
YAXE SRL	COLLEGATA	4
Totale Crediti/Debiti		820

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnala non vi sono impegni, garanzie e/o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazione su patrimoni e i finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Crediti, debiti, ratei e risconti di durata residua superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti o crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Non esistono debiti del Gruppo assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Dati sull'occupazione

L'organico medio del Gruppo al 30 giugno 2022, ripartito per categoria, è di seguito dettagliato.

Categoria	Numero
Dirigenti	13
Quadri	19
Impiegati	155
Operai	5
Totale Dipendenti	192

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In relazione alle disposizioni informative previste dall'art. 2427 bis, codice civile, si precisa che la Capogruppo ha in essere n. 3 contratti derivati OTC di tipo "Interest Rate Swap", stipulati con lo scopo di dare copertura al rischio di rialzo dei tassi di interesse variabile sui finanziamenti Banco Popolare di Milano e Intesa, i cui dati essenziali sono così riepilogabili:

Banca	Contratto	Erogazione	Scadenza	Nozionale	Mark to Market al 30.06.2022	Data Effettiva
BPM	Tasso massimo con premio frazionato	20.09.2019	30.09.2024	1.728.926	12.826	30.09.2019
BPM	Tasso fisso - amortising	12.02.2020	31.01.2025	689.589	8.654	12.02.2020
INTESA	Interest Rate Swap	11.03.2021	11.03.2027	1.490.000	54.722	11.03.2021

Con riguardo alle indicazioni richieste dall'art. 2427 bis, comma 1, lettera b-ter), si evidenzia che a seguito della intervenuta designazione di copertura di flussi finanziari, trattandosi di copertura semplice, gli strumenti finanziari derivati in oggetto sono valutati al fair value ad ogni data di chiusura di bilancio e la variazione è interamente imputata alla voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" senza necessità di calcolare quanta parte della copertura sia inefficace e quindi vada rilevata a conto economico, sezione D).

Non sussistono pertanto variazioni di valore iscritte a conto economico, ove si riflettono esclusivamente gli adeguamenti del tasso di interesse da variabile a fisso, laddove le variazioni di valore imputate a patrimonio netto sono indicate nella presente nota nel precedente punto "Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" trattato precisando delle variazioni delle poste di patrimonio netto.

MILANO, 21 novembre 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

(Russi Vincenzo Costanzo)





e-Novia S.p.A.

Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2022

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato intermedio

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato intermedio

Al Consiglio di Amministrazione della
e-Novia S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022 e dalla nota integrativa della e-Novia S.p.A. e controllate (Gruppo e-Novia). Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all' *International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato intermedio del Gruppo e-Novia, per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022, non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo e-Novia in conformità al principio contabile OIC 30.

Incertezze significative relative alla continuità aziendale

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Continuità aziendale" delle note al bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2022, in cui gli Amministratori riportano le valutazioni fatte in merito al presupposto della continuità aziendale, avuto riguardo delle incertezze significative identificate e delle azioni per affrontare tali eventi e circostanze. Le nostre conclusioni non sono espresse con rilievi in relazione a tale aspetto.



Altri aspetti

Il bilancio consolidato intermedio del gruppo e-Novia per il periodo chiuso al 30 giugno 2021 non è stato sottoposto a revisione contabile, né completa né limitata.

Milano, 28 novembre 2022

EY S.p.A.


Massimiliano Vercellotti
(Revisore Legale)